

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI COMUNICAZIONE DI VENDITA O AFFITTO DI SOLA QUOTA

I produttori contraenti devono compilare il modulo in ogni parte, in stampatello, allegando la relativa documentazione.

Il modulo e gli allegati devono essere trasmessi, a cura del produttore rilevante, al competente ufficio regionale entro 15 gg. dalla data di stipula. Ove il contratto intervenga tra produttori le cui aziende sono ubicate in regioni diverse, il rilevante deve trasmetterne copia, contestualmente, agli uffici di entrambe le regioni interessate.

L'ufficio regionale competente, accertata la regolarità del contratto, appone la propria autorizzazione nella specifica sezione, provvede alla sua registrazione nella banca dati nazionale, nonché all'attivazione del trasferimento di quota autorizzato. L'ufficio regionale competente inoltre trattiene il modulo e i rispettivi allegati, e provvede alla restituzione, anche attraverso le Organizzazioni Produttori, delle copie del modulo opportunamente validate ai contraenti.

Ogni modulo di "comunicazione di vendita o affitto di sola quota" è costituito da:

QUADRO A

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE, nel quale vanno riportati i dati identificativi del produttore cedente, della sua azienda e del suo eventuale rappresentante legale, nonché i dati identificativi del produttore rilevante, della sua azienda e del suo eventuale rappresentante legale.

QUADRO B

DATI RELATIVI AL CONTRATTO, nel quale vanno riportate tutte le informazioni del contratto stipulato.

DICHIARAZIONI

Dichiarazioni e notizie relative agli allegati presentati.

ALLEGATO G1

Da utilizzare per i contratti di vendita e i trasferimenti quota; devono essere presentati uno o più allegati G1 relativi alla SAU dell'azienda acquirente distinta particella per particella, escludendo quelle destinate a boschi, a frutteti o comunque a colture arboree, nonché ad impieghi non agricoli.

N.B. Gli allegati G1 non sono necessari se il produttore acquirente ha presentato domanda di compensazione al reddito Reg. CEE n. 1765/92 per la campagna in corso. Sarà sufficiente allegare copia della domanda PAC seminativi e indicare il numero del relativo codice a barre nell'apposita casella. L'obbligo di compilare l'allegato G1 permane nel caso in cui la superficie totale dell'azienda acquirente abbia subito variazioni rispetto alla superficie indicata nella domanda PAC.

ATTENZIONE: il modulo deve essere utilizzato per la comunicazione di un solo trasferimento di quota, pertanto se il produttore cedente trasferisce il proprio quantitativo di riferimento a più persone deve essere compilato un modulo per ogni trasferimento, così come se uno stesso produttore acquisisce quota da più cedenti.

QUADRO A – DATI AZIENDE

SEZIONE I (Dati produttore cedente)

Indicare il codice fiscale (codice unico delle aziende agricole - CUAA), la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del produttore cedente. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, la data di nascita, il comune e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM). Tutte le informazioni dovranno essere riferite al produttore cedente e aggiornate alla data della comunicazione.

DOMICILIO (recapito)

Riportare i dati relativi al domicilio del produttore cedente.

RAPPRESENTANTE LEGALE

Compilare il presente riquadro solo se trattasi di persona giuridica; riportare i dati anagrafici ed il domicilio del rappresentante legale dell'azienda cedente.

SEZIONE II (Dati azienda cedente)

UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda, così come risulta individuata al momento della stipula della comunicazione, la classificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 31 luglio 2003 barrando l'apposita casella, il codice della stalla principale assegnato dalla ASL competente, i dati della particella catastale del centro aziendale principale (nell'ordine vanno riportate le seguenti informazioni: codice Istat provincia, codice Istat comune, sezione, foglio, particella e subalterno) e la matricola azienda.

Questi dati sono essenziali per la corretta individuazione della quota da trasferire.

ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI

Indicare il codice fiscale e la denominazione dell'Organizzazione Produttori d'appartenenza dell'azienda cedente. I produttori non associati non indicheranno nulla.

SEZIONE III (Dati produttore rilevante)

Indicare il codice fiscale (codice unico delle aziende agricole - CUAA), la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del produttore rilevante. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, la data di nascita, il comune e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM). Tutte le informazioni dovranno essere riferite al produttore rilevante e aggiornate alla data della comunicazione.

DOMICILIO (recapito)

Riportare i dati relativi al domicilio del produttore rilevante.

RAPPRESENTANTE LEGALE

Compilare il presente riquadro solo se trattasi di persona giuridica; riportare i dati anagrafici ed il domicilio del rappresentante legale dell'azienda rilevante.

SEZIONE IV (Dati azienda rilevante)

UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda, così come risulta individuata al momento della stipula del contratto, la classificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 31 luglio 2003 barrando l'apposita casella, il codice della stalla principale assegnato dalla ASL competente, i dati della particella catastale del centro aziendale principale (nell'ordine vanno riportate le seguenti informazioni: codice Istat provincia, codice Istat comune, sezione, foglio, particella e subalterno) da indicare obbligatoriamente anche nell'allegato G1, e la matricola azienda.

Questi dati sono essenziali per la corretta individuazione della posizione aziendale sulla quale trasferire la quota.

ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI

Indicare il codice fiscale e la denominazione dell'Organizzazione Produttori cui l'azienda rilevante è associata o ha aderito. I produttori non associati non devono utilizzare questa sezione.

QUADRO B – DATI RELATIVI AL CONTRATTO

Barrare la casella corrispondente al tipo di trasferimento da comunicare:

- trasferimento definitivo di quota (vendita), indicando se si tratta di una cessione totale o parziale della quota posseduta;
- trasferimento temporaneo per la campagna in corso (affitto);
- trasferimento quota ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DM 31 luglio 2003.

Indicare obbligatoriamente la DATA DI STIPULA del contratto e la CAMPAGNA DI INIZIO VALIDITA' del trasferimento di quota.

La mancata, impropria o incompleta compilazione potrebbe rendere impossibile o ritardare la registrazione del trasferimento.

RIEPILOGO DEL TRASFERIMENTO DI QUOTA

PRODUTTORE CEDENTE

- Riportare, in corrispondenza della riga C1, la quota Consegne e Vendite disponibile.
- Riportare, in corrispondenza della riga C2, la quota Consegne e Vendite effettivamente di proprietà del produttore cedente, escludendo quindi la quota posseduta in qualità di locatario.
- Riportare, in corrispondenza della riga C3, la quota Consegne e Vendite oggetto del contratto.
- Riportare, in corrispondenza della riga C4, la quota Consegne e Vendite ceduta con altri contratti con effetto nel medesimo periodo.
- Riportare, in corrispondenza della riga C5, la quota Consegne e Vendite che rimane disponibile al produttore cedente.

PRODUTTORE RILEVANTE

- Riportare, in corrispondenza della riga A1, la quota Consegne e Vendite disponibile.
- Riportare, in corrispondenza della riga A2, la quota Consegne e Vendite acquisita con il contratto oggetto della presente comunicazione (stesso valore di C3).
- Riportare, in corrispondenza della riga A3, la quota Consegne e Vendite totale disponibile per il produttore rilevante, comprensiva del trasferimento in oggetto.
- Nel caso in cui il produttore rilevante abbia presentato domanda di compensazione al reddito di cui al Reg. CEE n. 1765/92 per la campagna in corso, può indicare il numero di codice a barre della domanda PAC Seminativi. L'amministrazione non riterrà validi i numeri di codice a barre che presentino dati anagrafici e fiscali diversi da quelli che figurano nella presente comunicazione.
- Riportare il totale della superficie agricola utilizzata espressa in ettari ed are, escludendo quella destinata a boschi, a frutteti o comunque a colture arboree, nonché ad impieghi non agricoli.

DICHIARAZIONI

PRODUTTORE CEDENTE

Indicare il cognome e nome del produttore cedente o del rappresentante legale e barrare sotto la voce 'allega' le caselle corrispondenti alla documentazione fornita.

PRODUTTORE RILEVANTE

Indicare il cognome e nome del produttore rilevante o del rappresentante legale e barrare sotto la voce 'allega' le caselle corrispondenti alla documentazione fornita.

Si segnala che è sempre obbligatorio allegare copia del contratto stipulato.

La copia del certificato di attribuzione della Partita IVA e la copia del tesserino del codice fiscale sono obbligatori solo nel caso di una variazione rispetto a quanto riportato nell'ultima comunicazione individuale ricevuta; in tal caso la banca dati anagrafica sarà automaticamente aggiornata.

Per gli affitti di quota in corso di campagna è inoltre obbligatorio allegare la certificazione di tutta la commercializzazione di latte realizzata nella campagna stessa dal cedente fino alla data di stipula del contratto.

Nel caso in cui l'azienda cedente sia ubicata in una Regione diversa da quella del rilevante, che è competente per il rilascio dell'autorizzazione, va allegata anche l'ultima comunicazione di attribuzione della quota ricevuta dal cedente.

Entrambi i produttori devono firmare la comunicazione del trasferimento di quota. Non è necessario far autenticare le firme, ma devono invece essere riportati gli estremi di un documento di riconoscimento valido, da allegare in fotocopia.

Il trattamento dei dati dichiarati nella comunicazione è effettuato secondo le disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

ALLEGATO G1

Gli allegati G1 devono essere utilizzati per riportare tutte le particelle che costituiscono la SAU aziendale del rilevante, escluse quindi quelle interamente destinate a boschi, a culture arboree, a frutteti, a fabbricati, a strade poderali e interpoderali e ogni tipo di tara aziendale.

CODICE UNICO AZIENDE AGRICOLE / PROGRESSIVO ALLEGATO (G1)

Riportare il codice unico dell'azienda agricola (CUAA) del rilevante e numerare progressivamente i moduli allegati nella casella "progressivo allegato".

La prima riga del primo allegato dovrà contenere la particella principale sulla quale insiste il centro aziendale principale, confermando nelle note in fondo alla pagina il progressivo di riga al tal fine utilizzato.

QUADRO D

Riportare per ogni particella catastale su cui insiste l'azienda:

- Il codice istat della provincia e del comune amministrativo;
- La denominazione del comune;
- I casi particolari, allegando sempre alla comunicazione una documentazione giustificativa, utilizzando la seguente codifica:
 - 1. = riordino fondiario
 - 2. = zona coperta da segreto militare
 - 3. = uso civico
 - 4. = zona demaniale
 - 5. = particella recentemente interessata da frazionamento
 - 6. = catasto fondiario ex austriaco (catasto tabellare)
- l'eventuale sezione censuaria;
- il numero del foglio;
- il numero della particella;

- l'eventuale codice di subalterno, da utilizzare esclusivamente per le particelle frazionate del catasto fondiario austriaco;
- la superficie catastale espressa in ettari ed are;
- la superficie agraria utilizzata espressa in ettari ed are.

Inoltre,

- totalizzare nel campo superficie totale di quadro la somma delle superfici utilizzate;
- apporre la firma del produttore rilevante (o del suo rappresentante legale) su ogni modulo G1 allegato alla comunicazione.

Per ulteriori indicazioni sulla compilazione della dichiarazione delle superfici si può fare riferimento alla disposizione commissariale AIMA n. 131 del 4 aprile 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 115 del 19 maggio 2000.

Sarà possibile la verifica da parte dell'Amministrazione dei dati dichiarati utilizzando anche quelli acquisiti in precedenza e quelli registrati sulla base delle dichiarazioni PAC seminativi.

Nessun obbligo di compilazione del modello G1 ricorre per il produttore cedente.